

Ritorno al futuro, la gestione delle persone con infezione da HIV durante la pandemia da SARS-CoV-2.

Back to the future, management of people living with HIV infection during the SARS-CoV-2 pandemic.

Antonio Di Biagio

Clinica Malattie Infettive, Università degli Studi di Genova, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova

Ritorno al futuro, questo è il titolo dell'editoriale di questo numero di JHA. Mai come in questi giorni, dopo mesi vissuti intensamente con un virus temibile da tenere a bada, con mani da lavare e mascherina sul volto per un tempo difficile da quantificare, sentiamo la necessità di tornare alla normalità.

La normalità che per noi infettivologi è sempre un paziente con una infezione da curare.

Il terzo numero del 2020 nasce quindi in un momento particolare dell'anno. Finita l'ondata epidemica primaverile dei pazienti SARS-CoV-2 è giunto il momento di riallacciare i fili dei pazienti con le patologie croniche seguite negli ambulatori. Pazienti con infezione da HIV, pazienti con infezione cronica da HBV, pazienti in attesa di eradicazione di HCV rientrano prepotentemente in scena reclamando l'attenzione dopo oltre tre mesi di lockdown. Inoltre, la ripresa delle attività costringerà a riprendere in mano tutte le patologie acute (batteriche, virali e fungine) da sempre patrimonio dell'infettivologo. Tutto questo sotto la minaccia incombente di una ripresa della pandemia che nessuno si augura così violenta come la prima.

Questo numero di "tregua" o di "armistizio", scelga il lettore la versione che più gli aggrada, si compone di quattro articoli originali. Il lavoro di Dini et al. (1) offre i risultati preliminari di uno studio della misurazione del Selfy-MPI (self-administered version of Multidimensional Prognostic Index) quale strumento

predittivo della fragilità nel paziente con infezione da HIV ultracinquantenne. Lo studio, svolto in collaborazione tra Geriatria e Malattie Infettive dell'Ospedale Galliera di Genova, portato a termine poco prima del termine della pandemia, ci consente di apprezzare uno strumento innovativo ed una collaborazione che sarà sempre più stretta nel futuro.

L'articolo di Ceccarelli et al. (2) nasce dall'osservazione clinica di un caso di AIDS in una persona anziana. Tale caso è emblematico delle problematiche cliniche e gestionali delle persone fragili per età, dove HIV può determinare un ulteriore downgrade della qualità di vita, come emerge anche da breve revisione della relativa letteratura.

Il lavoro di Orofino et al. (3) è invece la descrizione di un'esperienza di assistenza domiciliare a Torino, argomento che tornerà prepotentemente in auge considerando l'invecchiamento della popolazione con HIV. Infine, la descrizione dei pazienti della coorte ligure con infezione da HIV che hanno contratto il SARS-CoV-2 (4). Non poteva mancare il riferimento al nuovo coronavirus, ma la peculiarità dei nostri pazienti ricoverati (con plurime comorbidità ed in età avanzata) certifica come la popolazione HIV sia più fragile e più soggetta a problematiche HIV e non-HIV relate.

Un ringraziamento particolare agli autori dei lavori scientifici e alla redazione di JHA per lo sforzo estivo post-SARS-COV-2 ■

Autore per la corrispondenza:

Antonio Di Biagio
Clinica Malattie Infettive, DiSSal, Università degli Studi di Genova,
Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS
Largo R. Benzi 10,
Genova, 16132, Italy

antonio.dibiagio@hsanmartino.it

Keywords:
HIV, ART, SARS-COV-2

Potenziali conflitti di interesse:
nessuno.

JHA 2020; 5(3): 46

DOI: 10.19198/JHA31497

BIBLIOGRAFIA

1. Dini S, Carrea C, Grassano F, et al. Utilizzo del Selfy-MPI quale strumento predittivo di fragilità in una coorte di pazienti HIV ultracinquantenni: risultati preliminari. JHA 2020; 5: 47-51.
2. Ceccarelli M, Marino A, Bruno R, et al. La diagnosi di infezione da HIV nel paziente di età avanzata: case report e breve revisione della letteratura. JHA 2020; 5: 52-5.
3. Orofino GC, Bello M. Un ruolo nuovo per la assistenza domiciliare specialistica HIV/AIDS in tempi di "aging" e pandemia COVID - 19: l'esperienza di Torino. JHA 2020; 5: 56-9.
4. Russo C, Pincino R, Di Biagio A, et al. Co-infezione da SARS-CoV-2 in una coorte di persone con infezione da HIV: un'esperienza monocentrica. JHA 2020; 5: 60-4.